

COMUNE DI AMATRICE

(Provincia di Rieti)

COPIA

Registro Generale n. 1037

DETERMINAZIONE DEL SETTORE VI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE POST SISMA

N. 131 DEL 08-11-2018

**OGGETTO: ASSEGNAZIONE PROVVISORIA SAE IN COLLEMAGRONE A
NUCLEO FAMILIARE AVENTE DIRITTO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATI i disastrosi terremoti che hanno colpito l'Italia centrale, a partire dal 24 agosto 2016, determinando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati e provocando lutti e devastazioni;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 e tutte le seguenti recanti disposizioni circa gli "interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la Deliberazione del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2016, n. 205, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016”;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1042 del 20 dicembre 2016 con la quale è stato istituito il “Settore VI - *Assistenza alla Popolazione Post Sisma*”;

VISTO, il successivo, Decreto sindacale n. 49 del 29.06.2018 con il quale è stato attribuito l’incarico di Responsabile del “Settore VI Assistenza alla Popolazione Post Sisma” al dott. Gabriele Bizzoca;

VISTI i criteri per l’assegnazione provvisoria delle SAE di cui al Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 4 maggio 2017, che s’intendono qui integralmente riportati, e soprattutto le condizioni di attribuzione delle categorie dimensionali, il principio di rotazione e il collegamento con i principi che reggono l’attribuzione e la revoca della residenza;

CONSIDERATA comunque la necessità di procedere, come previsto dalla legge, ai necessari aggiuntivi controlli sulle menzionate autocertificazioni, le cui risultanze potranno eventualmente costituire il presupposto per ulteriori attività amministrative incidenti sulla presente approvazione provvisoria;

RITENUTO di procedere all’emanazione di un unico provvedimento di approvazione provvisoria per economia amministrativa, sul presupposto che, non trattandosi di graduatoria, le singole posizioni considerate sono indipendenti tra di loro;

PREMESSO:

- CHE l’OCDCPC 394 del 19 settembre 2016 all’art. 1 comma 1 individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative in Emergenza (SAE) di cui all’accordo quadro approvato con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;
- CHE la suddetta Ordinanza prevede altresì, all’articolo 1 comma 2, che la Regione, nell’individuazione delle aree destinate ad ospitare le SAE, operi d’intesa con i Comuni interessati;
- CHE la possibilità di beneficiare di SAE è limitata alla popolazione abitualmente e continuativamente dimorante in Zona Rossa o in abitazione che abbia riportato esito AEDES “E” oppure “-F” di difficile risoluzione;
- CHE le domande di accesso al beneficio per le Frazioni in oggetto sono state sottoposte ad istruttoria documentale sulla base delle autocertificazioni in esse contenute, e che sono in corso i controlli di merito;
- CHE per la carenza assoluta di risorse umane e strumentali questo Settore VI ha potuto sistematizzare le verifiche di merito solo a partire dal mese di maggio 2017, avendo ricevuto le consegne della materia in seguito all’assegnazione di funzionari istruttori;
- CHE sono pervenuti dal mese di giugno 2017 i primi esiti degli accertamenti amministrativi sui requisiti soggettivi;
- CHE, in seguito alle operazioni di messa in sicurezza effettuate negli ultimi mesi, sono sopravvenuti cambiamenti nella consistenza dei requisiti oggettivi, essendosi determinate modifiche della classificazione AEDES;

- CHE, relativamente ad alcune aree SAE, in seguito all'attività istruttoria dell'Amministrazione sono pervenute da parte della cittadinanza rettifiche delle istanze inizialmente proposte nel senso conforme agli accertamenti d'ufficio;
- CHE, relativamente ad alcune SAE, in seguito all'attività istruttoria dell'Amministrazione sono pervenute da parte della cittadinanza nuove dichiarazioni a supporto delle istanze inizialmente proposte, sulla base delle quali – nelle more degli accertamenti sulla veridicità delle dette dichiarazioni- l'Amministrazione è necessitata ad adottare i provvedimenti conseguenti, ponderati gli interessi economici e personali coinvolti;
- CHE, comunque, la presente determinazione non comporta la costruzione di nuove strutture abitative in emergenza, essendo le stesse già state edificate sulla base delle domande proposte dai cittadini;
- CHE la domanda per beneficiare della SAE ha avuto come termine di scadenza il 1 giugno 2017 e che sono fuori termine le domande presentate oltre questa data, a meno che il ritardo sia giustificato dalla sopravvenuta dichiarazione, da parte dell'Amministrazione accertante, di inagibilità dell'abitazione principale, abituale e continuativa con esito di rilevazione dei danni di tipo E o F di non rapida soluzione, che è requisito oggettivo richiesto dal comma 2 dell'art. 1 dell' O.C.D.P.C. n. 394 del 2016;
- CHE, allo scopo di alleggerire il carico abitativo su aree SAE che attualmente non dispongono di sufficienti unità abitative, sono stati assentiti alcuni spostamenti tra frazioni o dal capoluogo verso le frazioni;
- CHE, nel caso sia necessaria una rimodulazione dimensionale, non sempre risulta possibile reperire nella Frazione o nell'Area di riferimento territoriale una SAE dalle dimensioni appropriate, e pertanto diviene necessario procedere ad assegnazioni temporanee in attesa della giusta collocazione dimensionale, ferme restando tutte le responsabilità di legge dei richiedenti per le dichiarazioni rese, e senza che tale temporanea assegnazione costituisca acquiescenza da parte dell'Amministrazione comunale;
- CHE, tenuto conto del numero delle domande intervenute tardivamente dopo la scadenza del primo termine tecnico e ritenuto, dopo valutazione speditiva, che almeno alcuni tra i cittadini che hanno proposto domanda tardiva sono attualmente nelle condizioni oggettive e soggettive legittimanti il conferimento del beneficio, con Determinazione “*Settore VI*” n. 47 del 09.05.2018, sono stati riaperti i termini tecnici per l'accesso alla SAE al fine, dell'assegnazione o della riassegnazione delle SAE rimaste inutilizzate;

DATO ATTO CHE:

- con nota acquisita al protocollo dell'Ente con n. 12230 del 17.05.2017 è stata presentata la richiesta di una SAE di mq. 40 dal Signor CAROSI Augusto, dimorante nell'abitazione danneggiata dal sisma in frazione Nommisci, nella quale il richiedente indica come recapito a cui inviare le comunicazioni un indirizzo nel Comune di Castelnuovo di Porto;
- con nota prot. interno n. 145 del 13.06.2017 il Settore II - Polizia Municipale di Amatrice ha comunicato a questo Settore che, sulla base di risultanze delle conoscenze personali del Pubblico Ufficiale che ha condotto l'indagine, il Sig. Carosi Augusto non risultava dimorante abituale in frazione Nommisci di Amatrice ante sisma;

- con nota prot. n. 15407 del 27.06.2017 l'Ente ha pertanto richiesto al Sig. Carosi Augusto dichiarazioni e/o risultanze documentali che confermassero la sussistenza del requisito soggettivo per il richiedente;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente con n. 25835 del 20.10.2017 il Sig. Carosi Augusto ha inoltrato documentazione a supporto delle istanze CAS e SAE;
- in ottemperanza al dovere di controllo delle autocertificazioni prodotte, con nota prot. n. 13193 del 21.09.2018 l'Ente ha richiesto accertamenti relativi la dimora abituale del Sig. Carosi Augusto al Comando di Polizia Locale di Castelnuovo di Porto;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente con n. 14272 del 12.10.2018 il Comando di Polizia Locale di Castelnuovo di Porto ha inoltrato la relazione avente ad oggetto "accertamenti riguardanti il Sig. Carosi Augusto", composta dalle dichiarazioni di soggetti dimoranti nei pressi dell'attuale dimora del Sig. Carosi Augusto, dalle quali è desumibile la dimora abituale dell'istante presso il Comune di Castelnuovo di Porto anche negli anni antecedenti il sisma;
- con nota prot. n. 14340 del 12.10.2018 questo Ente ha pertanto comunicato al Sig. Carosi Augusto il preavviso di diniego dell'istanza SAE, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente con n. 14690 del 22.10.2018 il Sig. Carosi Augusto ha presentato richiesta di accesso agli atti relativi alle proprie istanze, consegnati in copia con prot. n. 14713;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente con n. 15266 del 05.11.2018, tuttavia, il Comando di Polizia Locale di Castelnuovo di Porto ha inoltrato una integrazione alla suddetta relazione, composta da successivi verbali di spontanee dichiarazioni dei medesimi soggetti della antecedente indagine, i quali rettificano integralmente quanto precedentemente dichiarato, di talché ora bisogna dedurre che le iniziali dichiarazioni affermative della dimora fossero in realtà riferibili a terze persone diverse dal Sig. Carosi Augusto, e che esse fossero tutte rese quindi sulla base di una erronea interpretazione delle domande poste a ciascun teste dalla Polizia Locale accertante;
- a seguito di tale integrazione prodotta, con nota prot. n. 15306 del 05.11.2018, questo Ente ha comunicato al Sig. Carosi Augusto che, sul presupposto della attendibilità di quanto affermato e salvi gli accertamenti sulla veridicità delle autocertificazioni, l'Amministrazione deve ritenere sussistente il requisito della dimora abituale con conseguente ammissione ai benefici ad esso collegati;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, si può procedere all'assegnazione di una SAE provvisoria al Sig. Carosi Augusto, nell'ambito delle operazioni di chiusura - ormai al termine - delle attribuzioni iniziali, ferme restando tutte le responsabilità di legge dei richiedenti per le dichiarazioni rese, e senza che tale temporanea assegnazione costituisca acquiescenza da parte dell'Amministrazione comunale;

PRESO ATTO che attualmente nell'Area SAE di Nommisci non vi sono strutture disponibili e che l'Area SAE con strutture libere più prossima a tale frazione è quella di Collemagrone 2;

DATO ATTO che nell'area SAE di Collemagrone 2 non sono attualmente disponibili strutture di mq. 40, bensì esclusivamente strutture di metratura pari a mq. 60;

RITENUTO pertanto opportuno, nelle more degli accertamenti amministrativi ulteriori, procedere all'assegnazione al Sig. Carosi Augusto di una SAE provvisoria di mq. 60, disponibile in Amatrice nell'Area SAE di Collemagrone 2, in attesa che risulti disponibile una

struttura delle dimensioni idonee per il nucleo familiare del Sig. Carosi Augusto ai sensi di quanto disposto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 04.05.2017;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

nelle more degli accertamenti amministrativi ulteriori, di procedere all'assegnazione al Signor CAROSI Augusto, di una SAE provvisoria di mq. 60, disponibile in Amatrice nell'Area SAE di Collemagrone 2, nel rispetto delle disposizioni di cui alla citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 04.05.2017.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
F.TO

IL CAPO SETTORE
F.TO Gabriele Bizzoca

- VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 08-11-2018

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.TO ANTONIO PREITE

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 14-11-2018
REG. 1930

È copia conforme al suo originale

Amatrice, _____

Gabriele Bizzoca